



Decreto del Direttore generale nr. 249 del 21/12/2023

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Paola Querci*

Estensore: Dott.ssa Paola Querci

Oggetto: Piano nazionale investimenti complementari (PNC) - Fase 2 priorità 2- Presa d'atto dell'atto aggiuntivo all'accordo operativo tra ISS e Regione Toscana e dell'accordo attuativo tra Regione Toscana e ARPAT

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 atto aggiunto all'accordo operativo tra ISS e Regione Toscana	sì	digitale
Allegato 2 accordo attuativo Regione Toscana ARPAT	sì	digitale
Allegato 3 elenco interventi ARPAT	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenda (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenda), modificato e integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1ª luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

Atteso che nel decreto sopra citato, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto “Salute Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;

Considerato che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;

Considerato che l'articolo 1 (Definizioni) del già menzionato Accordo, definisce l'ISS quale Soggetto attuatore degli interventi del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”;

Considerato altresì, che l'articolo 10 (Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all'intervento “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”, per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;

Visto che, conformemente a quanto pianificato nel PNRR, con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), e che il SNPS, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;

Visto che, dando seguito alla previsione normativa di cui all'art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, con Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1246 del 7 novembre 2022 "Istituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ex art. 27 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79", che contempla la partecipazione nel SRPS della Toscana, oltre a Regione Toscana, delle Az. USL della Toscana, di ISPRO, ARS, ARPAT, IZS Lazio e Toscana e degli Istituti IFC e IPCF del CNR di Pisa;

Atteso che al fine di ottemperare agli adempimenti previsti nel cronoprogramma progettuale del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", coerentemente con la sopraindicata normativa istitutiva del SNPS, l'ISS ha avviato la programmazione degli interventi infrastrutturali e strumentali, per procedere al trasferimento delle somme previste nel riparto delle risorse PNC per l'investimento 1.1 a favore delle strutture SNPS-SNPA;

Atteso che il riparto delle risorse destinate alle Regioni per il finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ammonta ad euro 378.192.659,00;

Atteso che, a valere sull'importo totale di euro 378.192.659,00 e sulla base delle modalità di ripartizione delle risorse e dei criteri di spesa utilizzati indicati nell'Allegato 1 delle Linee guida sopra indicate, risultano previsti, quale budget di risorse riconoscibili in favore degli Enti toscani che partecipano al Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), l'importo complessivo di euro 22.079.913,00;

Considerato che in data 31 marzo 2022 l'ISS ha pubblicato, nel Portale Appalti, l'Avviso Pubblico concernente il PNC-PRACSI, attraverso il quale l'ISS ha destinato un importo pari ad € 51.490.000, a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

Atteso che nell'Allegato 1 del predetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e che nell'Allegato 2 vengono analiticamente individuati per regione, tipologia di intervento e costi degli interventi a richiesta di finanziamento per singola Agenzia;

Atteso che il Presidente ISPRA e Consiglio SNPA, con nota del 12.04.2022, ha individuato, per gli interventi di competenza delle Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome, un'Agenzia Capofila per ciascuno dei 4 raggruppamenti indicati di seguito:

- ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia Capofila), ARTA Abruzzo, ARPA Friuli-Venezia Giulia, ARPAM Marche, ARPA Molise, ARPAV Veneto e ARPA Puglia;
- ARPACAL Calabria (Agenzia Capofila), ARPA Basilicata e ARPA Sicilia;
- ARPAL Liguria (Agenzia Capofila), ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Sardegna e ARPA Toscana;
- ARPA Piemonte (agenzia Capofila), APPA Bolzano, ARPA Lombardia, APPA Trento, ARPA Umbria e ARPA Valle d'Aosta;

Visto il decreto del sottoscritto n. 107 del 3/7/2022 di presa d'atto della sigla dell'accordo operativo tra ARPAL Liguria e ISS e dell'accordo attuativo tra ARPAL Liguria e ARPAT, in relazione alla destinazione di euro 2.968.999,96 a favore di ARPAT per la realizzazione di interventi della Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" del PNC-PRACSI, da considerarsi come prima tranche rispetto all'importo totale di euro 22.079.913,00 destinato alla Toscana;

Considerato che in data 14 luglio 2022 l'ISS ha dato avvio al Censimento del SNPS-SNPA (Censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di infrastrutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI"), attraverso l'utilizzo della Piattaforma informatica per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS –SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI;

Atteso che nei mesi di luglio, agosto e settembre 2022 si sono svolte interlocuzioni tra Regione Toscana, ESTAR ed i referenti tecnici degli Enti individuati quali appartenenti al SRPS (Az. USL, ISPRO, ARS, ARPAT, CNR), finalizzate ad individuare gli interventi da chiedere ad ISS nell'ambito dei finanziamenti di cui al PNC-PRACSI;

Atteso che sono state inserite entro la data del 30 settembre 2022 nella piattaforma informatica di ISS, le richieste di interventi per la scadenza di priorità 1, sopra citati;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 30/01/2023 che ha approvato lo schema di Accordo operativo tra ISS e Regione Toscana, (allegato "A" al presente atto) finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi di cui alla priorità 1 della Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";

Tenuto conto che gli allegati, parte integrante della Deliberazione di cui sopra, sono costituiti da:

- Allegato 1 elenco degli interventi approvati (allegato omesso)
- Allegato 2 linee guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione (allegato A1 al presente atto)
- Allegato 3 cronoprogramma procedurale degli interventi (allegato A2 al presente atto)
- Allegato 4 Modello relazione tecnica-rendicontazione (allegato omesso)

Vista la sottoscrizione dell'Accordo operativo di collaborazione di cui sopra tra Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità, avvenuta il 09/02/2023 CUP I83C22000640005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 175 del 27/2/2023, che approva gli accordi attuativi tra Regione Toscana e gli enti che partecipano al SRPS della Toscana, inclusa ARPAT, in particolare vedasi Allegato "G" della già menzionata Deliberazione;

Considerato che le risorse assegnate ad ARPAT a valere su questa seconda tranche di finanziamento PNC linea di Investimento 1.1 sono pari ad euro 934.376,00, che la prima tranche è pari a euro 2.968.999,96, come da decreto del sottoscritto n. 107/2022, che complessivamente il finanziamento a favore di ARPAT è pari a euro 6.965.549,90 e che quindi rispetto a quanto già definitivamente assegnato, residuano euro 3.062.173,94, soggetti all'approvazione degli interventi che l'Agenzia proporrà, nell'ambito dell'iter e del cronoprogramma già definiti;

Tenuto conto del Decreto del sottoscritto n. 55/2023 con cui si prende atto della sottoscrizione dell'accordo operativo tra ISS e Regione Toscana e dell'accordo attuativo tra Regione Toscana ed ARPAT, in relazione alla seconda tranche di finanziamento PNC linea di Investimento 1.1;

Preso atto che, a differenza di quanto precedentemente stabilito dall'Accordo Operativo, tra ARPA Liguria e ARPAT, la cifra a favore di ARPAT destinata alla priorità 0 (zero) è stata di euro 2.969.956 e non di euro 2.968.999,96, come riportata in DGRT 175/2023 e che quindi l'importo destinabile residuale massimo per il programma di cui all'Accordo Operativo per le priorità P2, P3, P4 è stato quantificato da ISS in euro 13.486.982;

Preso atto che il 30/09/2023 si è chiusa la fase T3 riferita all'anno 2023 (come da cronoprogramma all. n. 3 all'Accordo operativo di collaborazione tra la Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità di cui alla D.G.R.T. n. 71/2023) in relazione alla priorità P1 del PNC - Linea di investimenti 1.1, che prevedeva che entro tale data fossero già avviati gli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza;

Preso atto che ISS ha ritenuto opportuno che le richieste di interventi di cui alle priorità P2, P3 e P4 fossero inserite nella Piattaforma informatica ISS entro il 10/10/2023, fermo restando il rispetto delle scadenze per ciascuna delle priorità così come indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi all'Allegato 3 dell'Accordo operativo di collaborazione tra la Regione Toscana ed ISS, di cui alla D.G.R.T. n. 71/2023;

Visto il Decreto dirigenziale n. 25350 del 28/11/2023 con cui il Settore competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale ha provveduto a liquidare in favore degli enti dello SRPS della Toscana coinvolti, l'importo di euro 2.621.645,55, quale liquidazione a saldo della priorità P1;

Preso atto delle interlocuzioni tra Regione Toscana, ESTAR ed i referenti tecnici degli Enti individuati quali appartenenti al SRPS (Az. USL, ISPRO, ARPAT, IZSLT), finalizzate ad individuare gli interventi da inserire nella Piattaforma informatica ISS per le priorità P2, P3 e P4 del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005;

Considerato che sulla base delle richieste di intervento inserite entro il 10/10/2023 sulla Piattaforma informatica ISS, relative alle fasi P2, P3 e P4 del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005 e ritenute eleggibili dal Team Tecnico Scientifico (TSP) dell'ISS, risulta che la quota di finanziamento assegnata alla Regione Toscana per le suddette priorità è pari a euro 13.486.982,00;

Preso atto che al fine di disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento assegnato per le fasi P2, P3 e P4, ISS ha predisposto un Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità di cui alla D.G.R.T. n. 71/2023 denominato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato 1 bis dell'Atto Aggiuntivo di cui sopra che contiene la programmazione degli interventi per le fasi P2, P3 e P4, inseriti nella Piattaforma informatica ISS entro il 10/10/2023, per un importo per ciascuna fase di euro 1.441.148, euro 7.780.722 e 4.265.112, per un totale complessivo di euro 13.486.982, dei quali euro 3.061.170 attribuiti ad ARPAT, così ripartiti sulle 3 priorità: P2 euro 1.361.660, P3 euro 1.065.760 e P euro 633.750;

Considerato che per l'attuazione degli interventi di fase P2, P3 e P4, per l'importo massimo di euro 13.486.982,00, il cronoprogramma procedurale degli interventi di cui all'allegato 3 dell'Accordo Operativo tra RT e ISS di cui alla DGRT 71/2023, è il seguente:

- P2 per euro 1.441.148,00 avvio investimento entro il 31/12/2023 scadenza 30/06/2024;
- P3 per euro 7.780.722,00 avvio investimento entro il 31/12/2024 scadenza 30/06/2025;
- P4 per euro 4.265.112,00 avvio investimento entro il 31/12/2025 scadenza entro il 30.06.2026);

Considerata la nota della Responsabile del Settore regionale competente prot. ARPAT 88521 del 22/11/2023, con cui, in attesa della formalizzazione degli atti regionali, viene ricordato agli enti in indirizzo, tra cui ARPAT, che il cronoprogramma per la fase P2 prevede che entro il 31/12/2023 si proceda alla pubblicazione dei bandi di gara, ovvero alla formalizzazione delle richieste di offerta o di lettera di invito;

Vista la mail della Responsabile del Settore regionale competente del 29/11/2023 con cui viene reso noto agli enti coinvolti, che la quota di finanziamento assegnata alla Regione Toscana per le priorità P2, P3 e P4, sulla base delle richieste di intervento pervenute da parte di Regione Toscana sulla Piattaforma informatica ISS entro il 10/10/2023 e ritenute eleggibili dal Team Tecnico Scientifico

(TSP) dell'ISS, è pari a euro 13.486.982,00;

Ravvisata urgenza di avviare la fase preliminare delle procedure di acquisto, nel rispetto del termine del 31/12/2023, seppur nelle more dell'adozione della DGRT di approvazione dell'Atto aggiuntivo, preannunciata nella mail di cui sopra, per la seduta di Giunta del 4/12/2023;

Vista la comunicazione della Responsabile del Settore regionale competente prot. ARPAT 93071 del 7/12/2023, con cui viene notificata la DGRT 1431 del 4/12/2023 di approvazione dello schema di Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra ISS e Regione Toscana, allegato 1, comprensivo dell'Allegato 1bis, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alle priorità P2, P3 e P4 del del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005;

Tenuto conto che in data 6/12/2023 l'Atto aggiuntivo di cui sopra è stato sottoscritto dalle parti;

Considerato che la DGRT soprarichiamate stabilisce di rinviare a successivi atti l'approvazione degli Accordi di collaborazione tra Regione Toscana e gli Enti che partecipano al SRPS della Toscana finalizzati alla suddivisione e destinazione delle risorse provenienti da ISS per la realizzazione degli interventi di P2, P3 e P4;

Vista la comunicazione della Responsabile del Settore regionale competente prot. ARPAT 95993 del 19/12/202, con cui viene notificata la DGRT 1542 del 18/12/2023 di approvazione dello schema di accordo attuativo tra Regione Toscana e ARPAT per realizzazione degli interventi di cui alla fase P2;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto dell'Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra ISS e Regione Toscana, allegato "1";
2. di prendere atto dell'Accordo attuativo tra Regione Toscana e ARPAT, allegato "2";
3. di prendere atto dell'elenco degli interventi presentati da ARPAT ed ammessi a finanziamento a valere sulla priorità P2, inclusi nell'allegato 1bis alla DGRT 1431/2023 ed estrapolati in elenco separato, allegato "3", recante anche i riferimenti ai RUP di ogni singolo procedimento di acquisto;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Direttrice amministrativa ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, per dar seguito rapidamente agli atti a seguire;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui

all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 20/12/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/12/2023
- Paola Querci , il proponente in data 21/12/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/12/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 21/12/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 21/12/2023

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)
ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO OPERATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990
PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0)
Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005

TRA

Istituto Superiore di Sanità (C.F. 80211730587.) di seguito denominato "ISS", con sede legale a Roma, Viale Regina Elena, n. 299, legalmente rappresentato dal Commissario Straordinario Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone

E

Regione Toscana (C.F. e Partita IVA 01386030488) di seguito denominata "Regione/PA", con sede in Piazza Duomo, 10 - 50122 Firenze, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Dott. Eugenio Giani,

Premesso che

- **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- **VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l'investimento "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di "*Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari*", che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- **PREMESSO** che all'interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*»;
- **VISTO** che, conformemente a quanto pianificato nel PNRR, con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS); e che il SNPS, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche,

trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;

- **VISTO** che, dando seguito alla previsione normativa di cui all'art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, con Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute;
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 agosto 2022;
- **CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, *l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;*
- **CONSIDERATO** che l'articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l'ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima":
 1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 2. Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 3. Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;
- **CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all'intervento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;
- **PREMESSO** che in data 31 marzo 2022 l'ISS ha pubblicato l'Avviso pubblico per il rafforzamento del 5% complessivo delle strutture afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), con cui è stata ripartita quota parte dell'intero finanziamento di cui sopra, attraverso l'allocazione di quota pari a € 51,49 mln, a favore delle strutture SNPA, comprensiva della quota di € 619.522 a favore dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- **PREMESSO** che nel corso del mese di maggio 2022, l'ISS ha stipulato gli Accordi operativi con gli enti realizzatori degli interventi di cui al predetto Avviso (quattro ARPA capofila, designate da ASSOARPA, ed ISPRA), con relativa assegnazione delle risorse da utilizzare per il potenziamento del 5% complessivo delle infrastrutture, riadeguamento ambienti di studio, lavoro di strutture territoriali, pari ad € 51,49 mln;
- **CONSIDERATO** che al fine di ottemperare agli adempimenti previsti nel cronoprogramma progettuale del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", coerentemente con la sopraindicata normativa istitutiva del SNPS, l'ISS ha avviato la programmazione degli ulteriori interventi infrastrutturali e strumentali, per procedere al trasferimento delle somme previste nel riparto delle risorse PNC per l'investimento 1.1. a favore delle strutture SNPS-SNPA;
- **CONSIDERATO** che il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ammonta ad euro 376.843.741;
- **TENUTO CONTO** che nell'ambito della quota complessiva del finanziamento SRPS, una quota di finanziamento pari al 29% è da destinare ad ARPA/APPAs, e che alle medesime è già stata assegnata, in virtù dei sopraindicati Accordi operativi, una quota parte pari ad euro 50.870.476;

- **CONSIDERATO** che in data 14 luglio 2022 l'ISS ha dato avvio al Censimento del SNPS-SNPA (Censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di infrastrutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI"), attraverso l'utilizzo della *Piattaforma informatica per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS –SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI* (<https://pncpracsi.iss.it>);
- **CONSIDERATO** che il Censimento relativo a tutte le azioni di investimento 1.1 per SNPS_SNPA, è pre-requisito funzionale alla valutazione delle eleggibilità delle richieste di fabbisogni per le strutture e dei relativi finanziamenti ed è comprensivo delle strutture oggetto di finanziamento ad oggi assegnato e liquidato alle ARPA per l'anno 2021;
- **CONSIDERATO** che in data 3 novembre 2022 il Comitato di Coordinamento Strategico ha conferito al Team tecnico scientifico l'incarico per la valutazione della congruità ed eleggibilità delle richieste di investimenti pervenute dalle Regioni;
- **CONSIDERATO** che le richieste di intervento ritenute congrue ed eleggibili sono state analiticamente individuate per Regione/PA e suddivise per tipologia di intervento con l'evidenziazione del relativo costo, come riportato nell'Allegato 1 al presente Accordo;
- **CONSIDERATO** che in data 3 novembre 2022 il Comitato di Coordinamento Strategico ha conferito al Team tecnico scientifico l'incarico per la valutazione della congruità ed eleggibilità delle richieste di investimenti pervenute dalle Regioni relativamente la fase di priorità 1 (P1);
- **CONSIDERATO** che l'ISS con Delibera n. 1119/2022 ha ripartito il finanziamento di cui al precitato Accordo, per l'anno 2022 a favore degli interventi di priorità 1 individuati nell'Allegato 1 al presente Accordo, ritenuti congrui ed eleggibili;
- **CONSIDERATO** che nel 2022 le Parti hanno sottoscritto l' Accordo Operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) - Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005;
- **CONSIDERATO** che tramite l'Accordo Operativo sopraindicato l'ISS ha affidato alla Regione l'attuazione degli interventi relativi la fase di Priorità 1 (P1) del Programma, riconoscendo eleggibile un finanziamento massimo di € 5.622.976,00;
- **CONSIDERATO** che sulla base della rendicontazione presentata dalla Regione relativamente gli investimenti attuati per la fase di Priorità 1 (P1) alla data del 30 settembre 2023, risulta maturato un saldo pari ad € 2.546.559,55;
- **CONSIDERATO** che sulla base delle richieste di intervento relative la fase P2_P4 del programma in oggetto, pervenute da parte della Regione Toscana sulla Piattaforma informatica ISS, e ritenute eleggibili dal Team Tecnico Scientifico (TSP) di questo Istituto, è stata assegnata la quota totale di finanziamento pari ad € 13.486.982,00;
- **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale *"la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su*

- attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
- **CONSIDERATO** nello specifico, che è interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*” incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare;
 - **CONSIDERATO** pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall’accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;
 - **CONSIDERATO** altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - **RITENUTO** che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi del precitato articolo 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata, e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;
 - **CONSIDERATO** che è necessario integrare l’Accordo operativo in parola al fine di disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento relativamente gli investimenti delle fasi P2-P4 del Piano operativo, nel rispetto del cronoprogramma degli investimenti (allegato 3);

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Il presente Atto Aggiuntivo è da intendersi parte integrante dell’Accordo operativo stipulato in nell’anno 2022.

Le parti convengono di modificare gli artt. 4 (Oggetto e finalità), 9 (Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo) e 18 (Disposizioni finali) dell’Accordo operativo, nonché di integrare gli allegati all’Accordo medesimo, con l’inserimento dell’Allegato 1 bis.

Articolo 4 **(Oggetto e finalità)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Operativo, le Parti nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell’ambito del programma degli interventi in “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” – Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) - Linea di investimento “*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*”, alle tipologie di intervento individuate nell’Allegato 1 e nell’Allegato 1bis al presente Accordo.
2. l’ISS, soggetto attuatore, affida alla Regione, soggetto realizzatore, l’attuazione degli interventi indicati nell’Allegato 1, alle condizioni di cui al presente Accordo.
3. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 9
(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per l'attuazione degli interventi di fase **P1** (di cui all'Allegato 1 del presente Accordo) sono attribuite a favore della Regione risorse per un importo massimo di € 5.622.976,00, secondo la seguente ripartizione, e previo ricevimento da parte del Ministero della Salute delle quote di spettanza ISS:
 - una prima quota pari al 30% pari ad € 1.686.892,00, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P1;
 - il saldo pari ad € 2.546.559,55, viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P1 (30.06.2023), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).
2. Per l'attuazione degli interventi di fase **P2-P4** (di cui all'Allegato 1 bis del presente Accordo) sono attribuite a favore della Regione risorse per un importo massimo di € 13.486.982,00, secondo la seguente ripartizione, e previo ricevimento da parte del Ministero della Salute delle quote di spettanza ISS:

Investimenti P2 (scadenza 30.06.2024) € 1.441.148,00

 - una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P2;
 - il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P2 (30.06.2024), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).

Investimenti P3 (scadenza 30.06.2025) € 7.780.722,00

 - una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P3;
 - il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P3 (30.06.2025), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).

Investimenti P4 (scadenza 30.06.2026) € 4.265.112,00

 - una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P4;
 - il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P4 (30.06.2026), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).
3. La Regione è titolare del finanziamento assegnato ed è responsabile dal punto di vista amministrativo-contabile della relativa gestione.
4. L'erogazione e la gestione del finanziamento avverranno nel rispetto delle norme disciplinanti il PNC, a seguito dell'avvenuto trasferimento da parte del Ministero della Salute delle quote di spettanza ISS.
5. In ogni caso, i trasferimenti delle risorse tra ISS e la Regione avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.

6. I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte della Regione; le stesse dovranno essere trasmesse per il tramite del sistema di interscambio.

Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati;

- Codice Unico di Progetto (CUP): I83C22000640005
- denominazione Ente: Istituto Superiore di Sanità
- formato trasmissione: tramite SDI
- codice univoco ufficio: **0QULCB**
- tipologia di documento: TD01
- codice fiscale: 80211730587
- descrizione: PNC M6C1 E.1.1.0 - Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – *indicare se Acconto o Saldo - fase Priorità indicare se 2 -3- 4.*

7. I trasferimenti di cui al presente Accordo, avendo natura contributiva, sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Le modifiche apportate al presente Accordo dovranno essere effettuate ed approvate per iscritto.
3. Il presente Accordo individua gli investimenti (come indicato nell’Allegato 1 e nell’Allegato 1bis) e i relativi finanziamenti da realizzarsi entro la data del 30 giugno 2026.

* * * * *

Per quanto non espressamente modificato, integrato e/o sostituito dal presente Atto aggiuntivo restano vigenti le disposizioni di cui all’Accordo operativo stipulato nel 2022.

Le Parti dichiarano di aver preso visione degli articoli di cui al presente Atto e di approvarne il contenuto in modo specifico.

Il presente Atto si compone di 3 articoli e di n. 1 Allegato e viene firmato digitalmente.

Istituto Superiore di Sanità

Il Commissario Straordinario

Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone

Regione Toscana

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Eugenio Giani

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 15 comma 2bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO ATTUATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del DL 59/2021) – CUP: I83C22000640005

Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”

TRA

Regione Toscana (di seguito indicata come Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacinati Strozzi, Piazza Duomo 10, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, rappresentata per la firma dall’Ing. Giovanna Bianco, nella sua qualità di Referente Amministrativo;

E

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) con sede in Firenze, Via Del Ponte alle Mosse n. 211 CAP. 50144, C.F./P.IVA 04686190481, rappresentato in questo atto dal Direttore Generale Dr. Pietro Rubellini, legale rappresentante;

PREMESSE

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del regolamento (UE) 2021/241;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, ed in particolare, l’articolo 1, comma 2, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano;

Atteso che nel decreto sopra citato, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;

Considerato che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l’ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l’Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;

Considerato che l'articolo 1 (Definizioni) del predetto Accordo, definisce l'ISS quale Soggetto attuatore degli interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima":

Considerato altresì, che l'articolo 10 (Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all'intervento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;

Visto che, conformemente a quanto pianificato nel PNRR, con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), e che il SNPS, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;

Visto che, dando seguito alla previsione normativa di cui all'art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, con Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1246 del 7 novembre 2022 "Istituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ex art. 27 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79", che contempla la partecipazione nel SRPS della Toscana, oltre a Regione Toscana, delle Az. USL della Toscana, di ISPRO, ARS, ARPAT, IZS Lazio e Toscana e degli Istituti IFC e IPCF del CNR di Pisa;

Considerato che il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ammonta ad euro 376.843.741;

Viste le Linea Guida e procedure per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI ed in particolare le indicazioni per l'Investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";

Atteso che sulla base delle modalità di ripartizione delle risorse e dei criteri di spesa utilizzati indicati nell'Allegato 1 delle Linee guida sopra indicate, sono destinati a Regione Toscana euro 22.079.913,00 a favore degli Enti che partecipano al Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS);

Considerato che sulla base dell'Avviso pubblico concernente il PNC-PRACSI, pubblicato nel Portale Appalti in data 31 marzo 2022 dall'ISS, è stato sottoscritto un Accordo operativo ai sensi dell'Art. 15 della L. 241/1990 tra ARPAL Liguria (Agenzia Capofila) e ARPAT, finalizzato alla destinazione di euro 2.968.999,96 a favore di ARPAT per la realizzazione di interventi della Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche

e la ricerca applicata” del PNC-PRACSI, da considerarsi come prima tranche rispetto all’importo totale di euro 22.079.913,00 destinato alla Toscana (denominato P0) e precisato che tali risorse sono state direttamente erogate ad ARPAT, senza coinvolgimento del bilancio regionale;

Considerato che in data 14 luglio 2022 l’ISS ha dato avvio al Censimento del SNPS-SNPA (Censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di infrastrutture e servizi da finanziare nell’ambito del PNC-PRACSI”), attraverso l’utilizzo della Piattaforma informatica per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS –SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell’ambito del PNC-PRACSI (<https://pncpracsi.iss.it>);

Vista la nota del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale AOOGR/0292357/P.090.060 del 21/07/2022, con la quale sono stati richiesti agli Enti individuati quali appartenenti al costituendo Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), i nominativi di referenti tecnici per la definizione degli interventi da presentare ad ISS nell’ambito dei finanziamenti di cui al PNC-PRACSI, le cui designazioni sono agli atti del Settore Igiene, Sanità Pubblica e Veterinaria appartenente alla medesima Direzione;

Vista la nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana AOOGR/AD Prot. 0406030 del 01/09/2023, destinata all’Istituto Superiore di Sanità e nella quale si individua l’Ing. Giovanna Bianco dirigente del Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, referente amministrativo per la Regione Toscana del PNC-PRACSI;

Vista la DGRT n. 71 del 30/01/2023 che ha approvato lo schema di Accordo Operativo, ex articolo 15 della L. n. 241/1991, con l’ISS per la realizzazione dei subinvestimenti del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP : I83C22000640005 e consentito l’acquisizione con successiva variazione di bilancio dell’importo di euro 5.622.976,00 di cui all’articolo 9 del medesimo Accordo operativo che costituisce la Priorità 1 del programma;

Vista la sottoscrizione dell’Accordo operativo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità in modalità digitale (marca temporale del 09/02/2023), comprensivo di 4 allegati parte integrante del medesimo accordo:

- Allegato 1 – Elenco degli interventi approvati,
- Allegato 2 – Linee guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione,
- Allegato 3 – Cronoprogramma procedurale degli interventi,
- Allegato 4 – Modello Relazione Tecnica – Rendicontazione;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 27 febbraio 2023, n. 175 “Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) accordi operativi ex art. 15 della legge n. 241/1990: attuazione punto 3) della Deliberazione della Giunta n. 71 del 30/01/2023 – Approvazione Accordi di collaborazione tra Regione Toscana e gli Enti che partecipano al SRPS della Toscana finalizzati alla ripartizione e destinazione delle risorse provenienti da ISS per la realizzazione degli interventi di priorità 1 della Linea di investimenti 1.1, Misura 6 PNRR”, con cui sono stati approvati gli schemi di Accordo attuativo, tra Regione Toscana e gli Enti che partecipano al SRPS della Toscana finalizzati alla destinazione delle risorse finanziarie destinate da ISS sulla base della sottoscrizione dell’Accordo tra Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità per la Priorità 1(P1) nonché la disciplina riguardante le modalità di utilizzo, monitoraggio e rendicontazione delle risorse finanziarie;

Preso atto degli accordi di collaborazione sottoscritti tra Regione Toscana e gli Enti della Toscana che partecipano al SRPS, finalizzati alla ripartizione e destinazione delle risorse provenienti da ISS per la realizzazione degli interventi di priorità 1 della Linea di investimenti 1.1, Misura 6 PNRR, tra cui quello tra Regione Toscana e ARPAT sottoscritto digitalmente in data 17/03/2023;

Preso atto che il 30 settembre 2023 si è chiusa la fase T3 -2023 (come da cronoprogramma All.3 all'Accordo operativo di collaborazione tra la Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità, di cui alla DGRT 71/2023) in relazione alla Priorità 1 del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) - Linea di investimenti 1.1, che prevedeva che entro tale data fossero già avviati gli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza;

Preso atto che l'Istituto Superiore di Sanità ha ritenuto opportuno che le richieste di interventi di cui alle priorità P2, P3, P4 fossero inserite nella Piattaforma informatica ISS entro il 10 ottobre 2023, fermo restando il rispetto delle scadenze per ciascuna delle priorità, così come indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi all'Allegato 3 dell'Accordo operativo di collaborazione tra la Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità, di cui alla DGRT 71/2023;

Considerato che a seguito della chiusura della fase di cui alla Priorità 1 (P1) è pervenuta la nota dell'Istituto Superiore di Sanità del 20/11/2023 che individua in € 13.486.982,00 la quota di finanziamento assegnata alla Regione Toscana per le priorità P2, P3 e P4, sulla base delle richieste di intervento pervenute da parte di Regione Toscana sulla Piattaforma informatica ISS entro il 10 ottobre 2023 e ritenute eleggibili dal Team Tecnico Scientifico (TSP) dell'ISS;

Considerate le richieste di intervento di ARPAT per gli interventi di priorità P2, P3 e P4 pervenute entro il termine stabilito del 10 ottobre 2023;

Preso atto che con DGRT n. 1431 del 4/12/2023 è stato approvato lo schema di Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra RT e ISS, di cui a DGRT 71/2023, finalizzato alla realizzazione degli interventi di priorità P2, P3 e P4 del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005;

Visto l'Allegato 1 Bis dell'Atto Aggiuntivo di cui sopra che contiene la programmazione degli interventi per le fasi P2, P3 e P4, inseriti nella Piattaforma informatica ISS entro il 10/10/2023 dagli Enti del SRPS della Toscana coinvolti;

Considerata, in particolare, la programmazione degli interventi inserita nella Piattaforma informatica ISS entro il 10/10/2023 da ARPAT e la relativa quota di finanziamento, pari a € 1.361.660,00 per la fase di priorità P2, € 1.065.760,00 per la fase di priorità P3, ed € 633.750,00 per la fase di priorità P4;

Tenuto conto che il punto 5) del dispositivo della DGRT n. 1431 del 4/12/2023 rinvia a successivi atti l'approvazione degli Accordi di collaborazione tra Regione Toscana e gli Enti che partecipano al SRPS della Toscana finalizzati alla ripartizione e destinazione delle risorse provenienti da ISS per la realizzazione degli interventi di priorità P2, P3 e P4 della Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" del PNC-PRACSI;

Preso atto della prima imminente scadenza per la priorità P2 del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) - Linea di investimenti 1.1, al 31/12/2023 (avvio degli investimenti);

Vista la DGRT n. 1431 del 4/12/2023 che al punto 5) richiede di approvare lo schema di Accordo Attuativo da stipulare tra Regione Toscana e ARPAT per la realizzazione degli interventi di cui alla Priorità P2 per della Linea di investimento 1.1 “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” del PNC-PRACSI;

Considerato che ARPAT acquisisce i beni richiesti a valere sulle risorse finanziarie ricevute da ISS con procedure autonome nel rispetto delle normative vigenti;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e l'allegato 1 Bis costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2 Atto Aggiuntivo

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra RT e ISS, di cui a DGRT 71/2023, e del relativo Allegato 1 bis, approvato con la deliberazione della DGRT n. 1431 del 4/12/2023, e di condividerne integralmente il contenuto.
2. Le Parti prendono altresì atto che ai sensi dell'Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra RT e ISS, di cui a DGRT 71/2023, ogni Parte è responsabile, sia sotto il profilo tecnico che finanziario, delle attività direttamente sostenute.

Articolo 3 Oggetto e finalità dell'Accordo Attuativo

1. Il presente Accordo è finalizzato a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi di priorità in “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*” – Linea di investimento “*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*”, alle tipologie di intervento di priorità P2 individuate nell'Allegato 1 Bis al sopra citato Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra RT e ISS, di cui a DGRT 71/2023, nonché alle modalità di trasferimento delle quote finanziarie previste.
2. Regione Toscana, in qualità di soggetto realizzatore dell'Atto di cui al precedente art. 2, affida ad ARPAT l'attuazione degli interventi di priorità P2 indicati nell'Allegato 1 Bis, alle condizioni di cui al presente Accordo, destinando i relativi finanziamenti da realizzarsi con avvio entro la data del 31/12/2023 (T4 2023) e scadenza 30/06/2024 (T3 2024).
3. Eventuali modifiche del numero e della tipologia degli interventi relativi alla priorità P2 indicati nell'Allegato 1 bis del presente Accordo devono essere preventivamente autorizzati da Regione Toscana, fermo restando la coerenza con il fabbisogno del rafforzamento delle attività istituzionali in materia di “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”.
4. Il presente Accordo disciplina gli impegni di ciascuna parte nonché le procedure di

rendicontazione e di pagamento.

Articolo 4 **Obblighi e responsabilità delle parti**

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale degli investimenti, come indicato nell'Allegato 3 "Cronoprogramma procedurale degli interventi" della DGRT 71/2023, come previsto dall' Atto aggiuntivo di cui all'art. 2, nonché a tenere informate le altre parti sulle attività effettuate.
2. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile e facilitano eventuali controlli in loco.
3. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.

Articolo 5 **Referenti delle Parti**

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività. La Regione è rappresentata dal referente amministrativo per l'investimento, designato dall'Assessorato Diritto alla Salute e Sanità della Regione stessa.
2. I referenti designati dalle parti sono:
 - a. per la Regione Toscana la dott.ssa Giovanna Bianco
 - b. per ARPAT
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri componenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.

Art. 6 **Impegni di Regione Toscana**

1. Gli impegni di Regione Toscana sono:
 - a) il rispetto degli impegni indicati nell'art. 5 dell'Accordo Operativo sottoscritto con ISS in data 09/02/2023, di cui all'art. 2;
 - b) il trasferimento ad ARPAT delle risorse finanziarie pari ad euro 1.361.660,00 come indicato nella deliberazione della DGRT n. 1431 del 4/12/2023, che saranno erogate da ISS per la realizzazione degli interventi di priorità P2 oggetto del presente Accordo, in base alla periodicità e con le modalità previste dal successivo art. 8.

Art. 7 **Impegni di ARPAT**

ARPAT si impegna:

- a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNC-PRACSI e sulla base delle indicazioni di cui all'Allegato 2 della DGRT 71/2023 "Linee guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione", come previsto dall'Accordo Operativo di cui all'art. 2;
- b) a conformarsi alle indicazioni fornite dall'ISS, quale soggetto attuatore dell'intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune;

- c) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) ad organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare l'avvio e la realizzazione degli interventi nel rispetto del Cronoprogramma indicato nell'Allegato 3 della DGRT 71/2023, come previsto dall'art. 2 dell'Accordo Operativo, sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS, in conformità con i Regolamenti UE, con la normativa nazionale, ed in coerenza con gli obiettivi perseguiti, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- e) a trasmettere a Regione Toscana le relazioni intermedie e finali delle attività svolte e le rendicontazioni degli impegni assunti e dei costi sostenuti secondo il format indicato nell'Allegato 4 della DGRT 71/2023 come previsto dall'art. 2 dell'Accordo Operativo e rispettando i tempi e le modalità che saranno indicate da Regione Toscana;
- f) a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
- g) a promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all'ISS gli elementi informativi utili al fine dell'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- h) a garantire la collaborazione per il recupero delle risorse da parte dell'ISS, nei casi previsti.

Articolo 8

Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo

1. Per l'attuazione degli interventi priorità P2 (avvio investimento entro il 31/12/2023 scadenza 30/06/2024), di cui all'Allegato 1 Bis del presente Accordo, sono attribuite risorse per un importo pari ad euro 1.361.660,00 a favore di ARPAT, secondo la ripartizione ivi indicata:
 - una tranche del 30% sarà erogata quale acconto per l'avvio degli interventi;
 - il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P2 (30.06.2024), a rimborso dei costi totali rendicontati per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3 DGRT 71/2023).
2. In ogni caso, i trasferimenti delle risorse tra Regione Toscana e ARPAT avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.
3. I trasferimenti di cui al presente Accordo, avendo natura contributiva, sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Articolo 9

Obblighi di sostenibilità

1. ARPAT si impegna a gestire gli investimenti, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria, anche dopo la conclusione dell'Accordo, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale da parte di ISS.
2. ARPAT si impegna, inoltre, a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione dell'ISS e del Ministero della Salute, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounioniale.

Articolo 10 **Riduzione o revoca dei contributi**

1. Il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o degli obblighi di rendicontazione comportano la revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 1 comma 7-bis del decreto-legge 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Ministro della Salute, a cui risponde l'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Articolo 12 **Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
 - a. per Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it
 - b. per ARPAT:
2. Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Articolo 13 **Durata**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e ha durata fino al 31.12.2026 fatta salva la ricorrenza di cause di forza maggiore o eventuale proroga dei tempi indicati nel DM 15 luglio 2021.

Art. 14 **Riservatezza e Informativa trattamento dati**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono: tipologia dei dati personali: dati comuni; categorie degli interessati: (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate); tipologia del formato dei dati (es: testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 15

Foro competente e normativa applicabile

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, la competenza per eventuali controversie è devoluta in via esclusiva al Foro di Firenze.
2. Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo Attuativo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla legge 241/1990.

Art. 16

Disposizioni finali

1. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge 241/1990, è sottoscritto dalle parti con firma digitale.
2. Le eventuali modifiche apportate al presente Accordo dovranno essere effettuate ed approvate per iscritto.
3. Con successivi atti aggiuntivi al presente Accordo saranno individuati gli ulteriori investimenti, e i relativi finanziamenti, da realizzarsi nell'arco temporale indicato del PNC-PRACSI.

Regione Toscana

.....

ARPAT

.....

Titolo sintetico del programma/progetto	UO	AREA	TIPOLOGIA	Tipologia strumentazione	Priorità 2RT	RUP	Settore amministrativo di supporto	Importo presunto (IVA compresa)	Applicazione criteri ambientali minimi (CAM)	Appalti sostenibili
Potenziamento Laboratori	Chimica 2	AVC	Lab	Spettrometro di massa quadrupolo-tempo di volo (Gascromatografo - GC MS alta risoluzione Qtof)	2	RSLABAVC	SP	300.000,00 €	/	X
	Chimica 2	AVL	Lab	Cromatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa con intrappolamento orbitale (LC MS con autocampionatore per alto volume e sistema di purificazione campioni).	2	RSLABAVL	SP	445.000,00 €	/	/
	Chimica	AVS	Lab	Spettrometro di massa - plasma a emissione ottica (ICP OES)	2	RSLABAVS	SAA AVS	120.000,00 €	/	X
	Tutte le UO di laboratorio	AVC-AVL-AVS	Lab	Sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misura di temperatura e/o, umidità e/o pressione	2	RSLABAVC	SP	120.000,00 €	/	X
	Biologia	AVC - AVL	Lab	n. 2 incubatori a secco per bioluminometro (n. 2 incubatori)	2	RUOBAVC	SAA AVL	43.200,00 €	/	X
	Chimica 1	AVC	Lab	Gascromatografo - rivelatore a ionizzazione di fiamma (Gascromatografo FID HS)	2	RSLABAVC	SP	58.000,00 €	/	X
	Chimica 1	AVC	Lab	Gascromatografo - rivelatore a ionizzazione di fiamma (Gascromatografo FID ALS)	2	RSLABAVC	SP	54.000,00 €	/	X
	Chimica 2	AVL	Lab	Purge & Trap - gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa (Sistema Purge & Trap da accoppiare a gascromatografo con spettrometro di massa esistente)	2	RSLABAVC	SP	56.500,00 €	/	/
	Chimica 1	AVC	Lab	Generatore di azoto	2	RSLABAVC	SAA AVC	26.000,00 €	/	/
	Biologia Dip MS	AVC+AVL (Dip. Massa)	Lab	n.2 microscopi digitali (n.2 Microscopi con acquisitori di immagini)	2	RUOBAVC	SAA AVL	45.000,00 €	/	/
Potenziamento attività sul territorio	Dip. Pisa	AVL	noLab	Spettrometro fluorescenza a raggi X (Analizzatore XRF portatile. Apparecchiatura per rilevazione in campo di metalli nelle matrici solide)	2	RD PISA	SAA AVL	46.000,00 €	/	/
	Dip SI,Dip LI,CII AVC	AVC-AVL- AVS	noLab	n.3 pompe aspiranti	2	RUOCIIAVC	SAA AVS	8.700,00 €	/	/
	CII AVC	AVC	noLab	Sonda campionamento isocinetico per microinquinanti completa di condensatori	2	RUOCIIAVC	SAA AVC	15.860,00 €	/	/
	Dip MS	AVL	noLab	Diluitore per miscele di gas	2	RUOCIIAVC	SAA AVL	24.400,00 €	/	/
Tot.								1.362.660,00 €		